



RISCATTO LAUREA AGEVOLATO PER TUTTI MA ATTENTI AL RICALCOLO PENSIONISTICO

Come FISAC/CGIL avevamo già trattato dell'argomento RISCATTO LAUREA AGEVOLATO, ci torniamo sopra alla luce della recente circolare dell'Inps del 22 gennaio che ha dettato le linee guida ad una interpretazione che ne estende la possibilità a tutti.

Di fatto è oggi possibile per tutti chiedere il riscatto laurea, anche gli anni di corso universitario pre-1996, ad un costo agevolato per il 2020 di circa 5.260 euro per ogni anno di contributi acquisiti. Occorre optare per il calcolo della pensione con il sistema interamente contributivo e, dunque, rinunciare al sistema misto (contributivo-retributivo) che è più favorevole.

La precisazione si rivolge in particolare a coloro che hanno maturato meno di 18 anni di contributi a fine '95.

Ricapitolando:

- Sono compresi, ma lo erano anche prima della circolare di gennaio, coloro che hanno cominciato a lavorare dal primo gennaio 1996. Per loro la pensione resta calcolata tutta con il sistema contributivo.
- Le lavoratrici che scelgono opzione donna per le quali l'opzione di riscatto laurea è molto conveniente essendo per chi sceglie opzione donna già previsto il passaggio al calcolo contributivo.
- Sono rientrati coloro che avevano meno di 18 anni di contributi a fine dicembre 1995 con la particolarità che:
 - Possono riscattare i periodi di studio successivi al 1995 mantenendo il sistema misto (contributivo-retributivo).
 - Possono riscattare periodi di studio antecedenti al 1995 ma in questo caso devono optare per il calcolo tutto contributivo.
- L'onere è rateizzabile senza interessi fino a 120 rate mensili (10 anni) e risulta completamente deducibile dal reddito fiscalmente imponibile.
- Servono 15 anni di contributi minimi per accedere al riscatto di cui 5 dopo il 1995.

Ricordiamo che il patronato INCA è a disposizione degli iscritti FISAC/CGIL per assistervi nella scelta ed effettuare le richieste in modo assolutamente gratuito.